

◆

Procedura di stabilizzazione riservata ai lavoratori ASU inseriti nell'elenco regionale di cui all'art. 30, comma 1, della Legge regionale 5/2014

AVVISO DI SELEZIONE

per titoli e colloquio, finalizzata alla copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale (20 ore settimanali) relativo all'Area degli Istruttori, profilo professionale istruttore amministrativo, posizione economica iniziale, riservata al personale impegnato in attività socialmente utili (ASU), inserito nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge del 31/08/2013 n.101, convertito dalla legge n.126 del 30/10/2013, così come poi recepito dall'art.30, comma 1, della L.R. n.5/2014 e in servizio presso il Comune di Altofonte

IL RESPONSABILE SETTORE I AMMINISTRATIVO

Art.1 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea ed i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.02.1994 pubblicato sulla G.U. del 15.02.1994, serie generale, n 61 e le previsioni di cui all' art. 38 del D.Lgs.30.03.2001, n. 165. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) avere compiuto l'età di 18 anni e non avere superato il limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti politici e civili. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 10 gennaio 1957, n. 3 o, comunque, abbiano subito la sanzione disciplinare del licenziamento per gli stessi motivi per cui ricorrano la destituzione e la decadenza in base alla citata disciplina;
- d) non aver subito condanne per uno dei reati contemplati dalle vigenti leggi che disciplinano l'assunzione degli impiegati civili dello Stato, salvo l'avvenuta riabilitazione;
- e) idoneità fisica all'impiego in relazione al posto ed al profilo professionale da ricoprire (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori dei concorsi nonché coloro che accedono agli impieghi), salvo la riserva dei posti per i non vedenti e per le categorie protette di cui alla sopraccitata legge n. 68 del 12.3.1999 e fatto salvo quanto disposto dall'art. 16 della stessa;
- f) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado - diploma di maturità;
- g) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) essere inserito, quale soggetto ASU, nell'apposito elenco regionale previsto dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 5/2014; essere, come tale, in servizio presso il Comune di Altofonte e ed avere ivi maturato esperienze lavorative compatibili con le mansioni tipiche del profilo professionale messo a concorso;
- i) avere svolto attività socialmente utili, ai sensi della normativa sopra richiamata, per almeno tre anni.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 2 - Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli, ai fini della formazione della graduatoria, si applica, con gli opportuni adeguamenti, il decreto assessoriale 3 febbraio 1992 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei pubblici concorsi, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12. Pubblicato sulla Gazz. Uff. Reg. sic. 7 marzo 1992, n. 13.*”

I titoli che concorrono alla formazione della graduatoria di merito nei concorsi per soli titoli, di cui all'art. 5 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12, sono i titoli di studio, i titoli professionali e i servizi prestati in enti pubblici, con punteggio massimo attribuibile pari, rispettivamente, al 60%, al 20% e al 20%;

Pertanto la valutazione dei titoli sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

1. Titoli di studio: il punteggio relativo al titolo di studio (60 punti su 100) è così attribuito:
 - a) Diploma di scuola media Superiore (punti 48);
 - b) Altro diploma equivalente (Punti 6)
 - c) Titolo di studio superiore (Punti 6)

Il punteggio spettante al diploma richiesto (48 punti) è così attribuito:

- 1,66 per ogni punto di voto superiore a 36/60;
- 1,20 per ogni punto di voto superiore a 54/60;
- 0,96 punti al voto di 60/60.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si procede per l'attribuzione del punteggio (6 punti) relativo al secondo diploma, tenendo presente il rapporto di 1/8.

Per il punteggio (punti 6) relativo alla laurea si procede come segue:

- 0,1125 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
- 0,0875 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
- 0,175 per la lode

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110 o di 60/60, determinando le necessarie equivalenze.

2. Titoli professionali: il punteggio relativo ai titoli professionali (20 punti su 100), ai sensi dell'art. 4 del citato decreto assessoriale 3 febbraio 1992, è così attribuito:
 - a) titoli di specializzazione o di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino al massimo di punti 4;
 - b) abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti 2 ciascuna fino al massimo di punti 4. Sono valutabili soltanto le abilitazioni conseguite per esame dopo il conseguimento del titolo di studio;
 - c) corsi, con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3: punti 0,10 per ciascun mese fino al massimo di punti 2;
 - d) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2; pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati: - punti 0,10 ciascuna fino ad un massimo di punti 1; pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2. Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività dell'ente;

- e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:
- relativi a posti richiedenti titolo di studio equipollente a quello del posto al quale si concorre: punti 1,50 fino ad un massimo di punti 3;
 - relativi a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 1 fino ad un massimo di punti 2.
3. servizi prestati in enti pubblici: il punteggio massimo (20 punti) attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici, è così distribuito:
- a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore: punti 0,10 per ciascuno mese fino ad un massimo di punti 5;
 - b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 15. I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quella del posto cui si concorre.

Art. 3 - Colloquio

È previsto un colloquio formale volto a verificare l'idoneità a svolgere le mansioni corrispondenti all'Area degli Istruttori e mira ad accertare la qualificazione professionale complessiva del candidato ed altri aspetti relazionali

La prova di idoneità verrà conclusa con un giudizio di IDONEO o NON IDONEO. Il candidato che risulti non idoneo, è escluso dalla graduatoria formata sulla base dei titoli.

.

**Il Responsabile del Settore I – Amministrativo
Santo Di Liberto
Firmato digitalmente**